

Ieri mattina sindaco e assessori hanno fatto il punto sull'attività della amministrazione comunale

# Il principio della partecipazione segna i primi cinque mesi della nuova giunta

### Le difficoltà finanziarie rischiano di bloccare i progetti per il futuro — La necessità di modificare i recenti provvedimenti governativi — Pronto il bilancio (« di governo e di lotta ») per il 1977 — L'opera di moralizzazione e l'efficienza della macchina capitolina — Passi avanti nel decentramento — Le borgate e il centro storico

L'incontro è durato oltre tre ore. L'introduzione del sindaco, le domande dei giornalisti, le risposte degli assessori hanno spaziato su tutti i problemi, sulle enormi difficoltà che si affacciano sull'orizzonte di Roma e con le quali da cinque mesi l'amministrazione guidata da Argan è impegnata a fare i conti giorno dopo giorno. Il primo contatto collegiale della giunta con la stampa romana (il primo contatto ufficiale) giacché il dialogo della amministrazione con gli strumenti di informazione e con l'opinione pubblica non è certo agevole e avvenire non è, con la conferenza stampa indetta da Argan e dalla giunta nella sala delle bandiere in Campidoglio. Alle incontri seguono e sarà la prima conferenza stampa della giunta con frequenza periodica, si pensa ogni 15 giorni.

## Sul problema della criminalità

### Delegazione PCI a colloquio con il questore

Terzi la segreteria della Federazione comunista ha emesso un comunicato nel quale si legge:

«Una delegazione della Federazione comunista del PCI guidata dal segretario compagno Paolo Ciofi e composta dai compagni Franco Raparelli, Roberto Maffioletti, Antonio Palmieri, Vincenzo Marini e Giuseppe Piana si è incontrata col questore di Roma dott. Milioni e con i suoi collaboratori ai quali ha illustrato il documento approvato dal comitato direttivo sui problemi dell'ordine democratico e della lotta alla violenza.

«Si è compiuto un ampio giro di orizzonte intorno ai modi e alle misure necessarie per assicurare nella città un clima di convivenza civile.

«Si è riconosciuta la necessità a questo fine di sviluppare nelle forme appropriate un più efficace rapporto di fiducia e di collaborazione tra gli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, le istituzioni e i cittadini.

Sempre sul tema della difesa dell'ordine democratico si registrarono numerosi interventi nei quartieri, nelle circoscrizioni, nelle fabbriche. Domenica scorsa ad Albano si è tenuta nell'aula consiliare una assemblea con gli esponenti di tutte le forze democratiche, i sindacati e rappresentanti di artigiani e della polizia. Si è discusso della difesa dell'ordine pubblico e della lotta alla violenza. Era anche presente, per l'Anpi, il compagno Raparelli.

## Da Regione, Province e Campidoglio

### Chiesta la creazione del fondo dei trasporti

Esaminati i problemi finanziari del consorzio e dell'ACOTRAL - Stanzati 51 miliardi per gli ospedali

I gravi problemi finanziari relativi alla gestione dell'ACOTRAL, del consorzio dei trasporti sono stati esaminati ieri mattina nel corso di una riunione cui hanno partecipato rappresentanti della Regione, delle cinque amministrazioni provinciali del Lazio e del Comune di Roma.

Erano presenti fra gli altri il presidente della giunta regionale Ferrara, gli assessori al bilancio (Dei Unto) e ai trasporti (Di Sena), il presidente del consorzio dei trasporti (Sedano) e i rappresentanti del Comune di Roma (Vetere), i rappresentanti delle province, ed i presidenti del consorzio dell'ACOTRAL (Maderchi).

Il Comune di Roma e Province si sono dichiarati disposti — pur facendo rilevare le enormi difficoltà di bilancio che si trovano in questo periodo a dover affrontare — a far fronte al finanziamento degli impegni finanziari assunti. Si è convenuto inoltre sulla necessità di avviare un'attività congiunta verso il governo, per sollecitare la costituzione di un fondo nazionale per i trasporti, che consenta il pieno finanziamento delle aziende regionali; condizione per il decollo di un sistema di trasporti pubblici adeguato alle esigenze della popolazione.

Per le tasse il Comune parte civile contro Gassman

Il Comune di Roma, in presa all'unanimità dalla giunta, ha deciso di costituire una giunta provinciale amministrativa contro l'opera Vittorio Gassman che aveva fatto ricorso contro gli accertamenti. Per l'imposta di famiglia era stato accertato a Gassman un'imponibile di 100 milioni per il 1971.

## La proposta avanzata nel corso di una riunione in Campidoglio

### Incontri nelle circoscrizioni sui temi dell'ordine pubblico

Il tema della difesa delle istituzioni e dell'ordine democratico della lotta al terrorismo e alla violenza, dovrà essere posto, nelle prossime settimane, al centro di una serie di assemblee aperte in tutte le circoscrizioni. La proposta è stata avanzata lunedì, nel corso della riunione del comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico, dal sindaco Argan. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore Arata e i rappresentanti della federazione sindacale unitaria e dei partiti politici.

Il sindaco ha espresso la condanna e lo sdegno dell'amministrazione per gli episodi di violenza che nei giorni scorsi hanno scosso i quartieri della città.

«L'obiettivo di tutti i democratici — ha affermato Argan — deve essere l'isolamento di ogni provocazione e di ogni tentativo di ripercuotere nella città un clima di tensione e paura.

«Ancora una volta — ha soggiunto il sindaco — è l'unità di tutte le organizzazioni democratiche e della cittadinanza che potrà battere i disegni eversivi di quanti puntano a colpire la democrazia.

Nel corso della riunione è stato sottolineato come gli attacchi alle forze dell'ordine vengono programmati nel momento in cui nella piazza si fa avanti, sempre con maggior forza, il processo di democratizzazione. «Qualsiasi atto di violenza — hanno ribadito i sindacati e i rappresentanti dei partiti — è caratteristico dell'eversione ed è contrario agli interessi del lavoratore e della democrazia.

«Il sindaco ha comunicato, inoltre, che la giunta comunale ha respinto, a mese, la proposta di un'assemblea in sede di tentativo di ripercuotere nella città un clima di tensione e paura.

«L'obiettivo di tutti i democratici — ha affermato Argan — deve essere l'isolamento di ogni provocazione e di ogni tentativo di ripercuotere nella città un clima di tensione e paura.

«L'obiettivo di tutti i democratici — ha affermato Argan — deve essere l'isolamento di ogni provocazione e di ogni tentativo di ripercuotere nella città un clima di tensione e paura.

«L'obiettivo di tutti i democratici — ha affermato Argan — deve essere l'isolamento di ogni provocazione e di ogni tentativo di ripercuotere nella città un clima di tensione e paura.

## Sanguinosa rapina ieri in una gioielleria in vicolo del Moro a Trastevere

### SPARA SULL'OREFICE A BRUCIAPELO

In tre hanno fatto irruzione nel negozio ed uno ha esploso un colpo di pistola contro il proprietario — L'uomo è in gravi condizioni al « Nuovo Regina Margherita » — Un commesso ha fornito agli agenti una dettagliata descrizione dei banditi

Non ha esitato a sparare a bruciapelo, al primo tentativo di reazione del gioielliere. In terra è rimasto gravemente ferito il titolare, che è stato trasportato in un ospedale di 41 anni, proprietario di un negozio di preziosi in vicolo del Moro, poco distante da piazza Santa Maria in Trastevere. Ora il titolare è in gravi condizioni di salute.

«L'improvviso da dietro una macchina sono scaturiti circa tre uomini a volto scoperto. Uno sotto la minaccia di una pistola ha costretto Carlo Ferrone a rientrare nel negozio, scendo subito dal suo due ruote.

«Pena l'occasione Leonardo Carlo della gioielleria era stato ferito allo stomaco e al braccio destro. I due altri, tenendo le mani dietro la schiena, gli hanno ordinato di aprire la cassa forte.

«Carlo Ferrone, terrorizzato, ha accennato a rapinare i suoi preziosi, ma i tre banditi, che erano entrati nel negozio, hanno afferrato parte della gioielleria depositata nella cassaforte, da una parte un fondo alla casa che si apre sul laboratorio, e dall'altra un altro dipendente che — a quanto pare — sta lavorando in un momento di stacco.

«A questo punto, appreso il suono di un campanello, Carlo Ferrone ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato.

«Il giorno 17, il secondo giorno di stacco, Carlo Ferrone ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato.



La gioielleria in vicolo del Moro e, nel riquadro, la moglie dell'orefice in ospedale

## SPARA SULL'OREFICE A BRUCIAPELO

In tre hanno fatto irruzione nel negozio ed uno ha esploso un colpo di pistola contro il proprietario — L'uomo è in gravi condizioni al « Nuovo Regina Margherita » — Un commesso ha fornito agli agenti una dettagliata descrizione dei banditi

Non ha esitato a sparare a bruciapelo, al primo tentativo di reazione del gioielliere. In terra è rimasto gravemente ferito il titolare, che è stato trasportato in un ospedale di 41 anni, proprietario di un negozio di preziosi in vicolo del Moro, poco distante da piazza Santa Maria in Trastevere. Ora il titolare è in gravi condizioni di salute.

«L'improvviso da dietro una macchina sono scaturiti circa tre uomini a volto scoperto. Uno sotto la minaccia di una pistola ha costretto Carlo Ferrone a rientrare nel negozio, scendo subito dal suo due ruote.

«Pena l'occasione Leonardo Carlo della gioielleria era stato ferito allo stomaco e al braccio destro. I due altri, tenendo le mani dietro la schiena, gli hanno ordinato di aprire la cassa forte.

«Carlo Ferrone, terrorizzato, ha accennato a rapinare i suoi preziosi, ma i tre banditi, che erano entrati nel negozio, hanno afferrato parte della gioielleria depositata nella cassaforte, da una parte un fondo alla casa che si apre sul laboratorio, e dall'altra un altro dipendente che — a quanto pare — sta lavorando in un momento di stacco.

## Condannati in Assise i tre imputati

### Un ergastolo e 50 anni per il delitto Papaldo

Il massimo della pena al mandante - 30 e 20 anni ai due esecutori - Il corpo fu ritrovato a Castelfusano due anni dopo l'omicidio

Con un ergastolo e due condanne a 30 e 20 anni di carcere si è concluso in Assise il processo per l'omicidio del notaio Francesco Papaldo, il direttore del ristorante «Frances» assassinato nel corso di un attentato di decentramento, che troverà un'altra tappa importante con l'elezione diretta del consiglio di amministrazione, l'accelerazione del decentramento, e hanno subito i panni per l'acqua, l'elettricità e la rete fognaria nelle borgate. Saranno la situazione delle municipalizzate e degli enti comunali, l'amministrazione si è riproposto di strumenti decisivi per intervenire sulla città e lo ha fatto con criteri assai diversi dal passato, senza spartizioni di vertice.

Contemporaneamente è andata avanti la ristrutturazione delle uffici, cantieri e si è lavorato per definire un rapporto con il personale che fosse fondato sull'esercizio delle capacità professionali, e sulla certezza del diritto. Di due momenti decisivi è stata l'approvazione del bilancio 1976 con un dibattito profondo e ricco di implicazioni; anche per il momento di passaggio dal 77 e la discussione sul caso della quale sono emerse linee precise per la gestione del servizio di intermediazione patrimoniale.

I capi del reato da fare e certamente con il reato di omicidio preterintenzionale. Si era molto appena verità portata a testimonianza della giunta regionale, nella vertenza Lazio.

Il sindaco ha espresso la condanna e lo sdegno dell'amministrazione per gli episodi di violenza che nei giorni scorsi hanno scosso i quartieri della città.

## il partito

### SEGRETERIA DI ZONA CITTÀ E PROVINCIA

La segreteria di zona città e provincia è stata eletta nel corso della riunione del comitato direttivo della federazione comunista del PCI di Roma.

### DECENTRAMENTO N.U.

In Federazione il 18 gennaio ha avuto luogo la riunione del comitato direttivo della federazione comunista del PCI di Roma.

### ASSEMBLEA ARCHITETTI COMUNISTI

La federazione comunista del PCI di Roma ha convocato una assemblea per gli architetti.

### GRUPPO LAVORO CLINICHE PRIVATE

Il gruppo lavoro cliniche private ha convocato una riunione.

### SEZIONE PUBBLICA AMMINISTRATIVA

La sezione pubblica amministrativa ha convocato una riunione.

### SEZIONE SCUOLA

La sezione scuola ha convocato una riunione.

### COMITATI DIRETTIVI

I comitati direttivi hanno convocato una riunione.

### SEZIONI E CELLULE AZIENDALI

Le sezioni e cellule aziendali hanno convocato una riunione.

### CORSI E SEMINARI TECNICI

I corsi e seminari tecnici hanno convocato una riunione.

### CIRCOSCRIZIONI - GRUPPO

I gruppi circoscrizionali hanno convocato una riunione.

### ZONE - CENTRO - A

I gruppi zona e centro hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.

### EST - A SALAR 0

I gruppi est e a salario zero hanno convocato una riunione.